

INFORMATORE PARROCCHIALE

Basilica Prepositurale dei SS. MM. Nereo e Achilleo



La Nostra Parrocchia

www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE

BASILICA
Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
17.00	17.00
18.30	18.30
PREFESTIVA	18.30

CAPPELLA DIO PADRE
Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
11.00	
19.00	
PREFESTIVA	18.00

UFFICIO PARROCCHIALE

ore 10-12 e 16-18.30

02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15

02 - 747170

oratorio@nereoachilleo.it

SACERDOTI

Parroco

Don Gianluigi PANZERI

parroco@nereoachilleo.it

Vicari Parrocchiali

Don Gianfranco SALVADERI

Don Maurizio PEDRETTI

Don Marco MAGNANI

Don Samuele PINNA

Residente

con incarichi pastorali

Mons. Ferdinando RIVOLTA

Conto Corrente Bancario

Presso BANCA PROSSIMA

IBAN Parrocchia:

IT78S0335901600100000119659

IBAN Oratorio:

IT97M0335901600100000119661

Conto Corrente Postale

n° 13289202

NOVEMBRE 2016



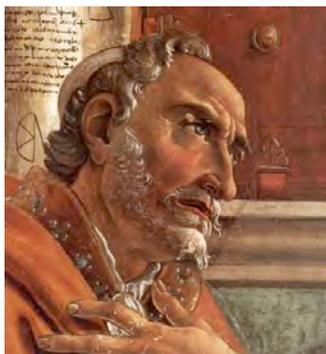
**Il Vescovo Mons. Erminio De Scalzi,
Abate di Sant'Ambrogio, sabato 5 novembre
ha amministrato le Cresime
a 70 ragazzi della nostra Parrocchia**

ALL'INTERNO

Proposte per il Tempo d'Avvento	
Benedizione Natalizia delle Famiglie	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Intervista a don Samuele che ha incontrato Benetto XVI	p. 4
Mercatini di Natale in Parrocchia	p. 5
Cronistoria dell'origine della Parrocchia	p. 6
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 7
Fotocronaca	p. 8

STAMPATO IN PROPRIO

PROPOSTE PER IL TEMPO D'AVVENTO



INCONTRI DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI

VENERDÌ 18 Novembre	alle ore 21	Nella Cappella della Madonna di Fatima AGOSTINO D'IPPONA: L'ESPERIENZA DEL PECCATO E DELLA GRAZIA
VENERDÌ 25 Novembre	alle ore 21	In Sala Parrocchiale THOMAS MORE: IL CRISTIANO DI FRONTE ALLA MORTE
VENERDÌ 2 Dicembre	alle ore 21	In Sala Parrocchiale SIMONE WEIL: VERITA' E LIBERTA' NELLA RICERCA DI DIO
VENERDÌ 9 Dicembre	alle ore 21	In Sala Parrocchiale EDITH STEIN: ESPERIENZA DEL MALE E SAPIENZA DELLA CROCE
VENERDÌ 16 Dicembre	alle ore 20.45	In Basilica CONFESSIONI COMUNITARIE per Giovani e Adulti

I Sacerdoti della Parrocchia dal Lunedì al Venerdì, iniziando da Lunedì 7 Novembre dalle ore 17.30 fino alle 20, passeranno casa per casa per la BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

LA PAROLA DEL PARROCO



Un primo spunto di riflessione per questa pagina mi è suggerito dalla scelta profetica che ha fatto il Papa Francesco di recarsi in Svezia il 31 ottobre scorso nella città di Lund per l'avvio delle celebrazioni dei 500

anni della Riforma Protestante. Il teologo Martin Lutero (1483-1546), infatti, il 31 ottobre 1517 affiggeva le sue famose 95 tesi alla porta della chiesa di Wittenberg, in Germania. La Federazione luterana mondiale, che riunisce la maggior parte delle Chiese luterane, quelle che si ispirano direttamente a Lutero, fu fondata settant'anni fa proprio a Lund. La "scelta svedese" vuol essere anche il segno, il riconoscimento che la ricerca di unità tra le diverse confessioni cristiane non è legata solo a un passato da riconciliare ma guarda avanti. Inoltre la scelta di Lund dimostra che la Chiesa luterana non esiste solo in Germania ma è una realtà globale. Molti, luterani e non solo, hanno visto nella decisione di Francesco un gesto profetico. Tuttavia pur essendo estremamente coraggioso e significativo, questo viaggio non sarebbe stato possibile, senza un lungo cammino di riavvicinamento tra cattolici e luterani. Un itinerario di riconciliazione che ha avuto il suo momento centrale nella firma, era il 1999, della Dichiarazione comune sulla dottrina della *giustificazione*. È datato invece 2013 il documento, anche questo preparato insieme, "Dal conflitto alla comunione". Durante la celebrazione ecumenica svedese inoltre, i partecipanti hanno seguito la "Common prayer" ("Preghiera comune"), una guida liturgica cattolico-luterana di recente pubblicazione.

Il **viaggio** del Papa è definito **ecumenico** cioè finalizzato alla ricerca di unità tra chi, pur professando la comune fede in Cristo, appartiene a confessioni e Chiese differenti. Diversità che in alcuni casi significano posizioni dottrinali anche molto distanti tra loro. Comunemente si data l'avvio dell'impegno ecumenico, e fu in ambito protestante, all'inizio del XX secolo, nel 1910. La Chiesa cattolica ha fatto il suo ingresso ufficiale nel movimento ecumenico con il Concilio Vaticano II. In particolare il decreto sull'ecumenismo, *l'Unitatis redintegratio*, è del 1964.

Un secondo spunto di riflessione mi è suggerito dal tempo dell'Avvento. Nel mese di Novembre, trascorsa la festa di San Martino, prenderà avvio con la domenica seguente il tempo d'Avvento che nel volgere di 6 settimane ci condurrà alla celebrazione del Santo Natale. La Chiesa Ambrosiana in questa "stagione" dell'anno liturgico, fin dai tempi di San Carlo Borromeo, ha introdotto l'usanza di far passare casa per casa il parroco o un vicario parrocchiale per portare la benedizione del Signore; come l'angelo Gabriele visitò Maria per annunciarle che sarebbe divenuta la Madre del Signore, così il sacerdote passa per visitare i fedeli e ricordare loro la venuta del Salvatore nel Santo Natale: Dio è entrato nella nostra storia e ci ha visitato. Così, allora, come gli scorsi anni, noi sacerdoti, a partire da Lunedì 7 Novembre dalle ore 17.30 alle 20.00 circa, passeremo palazzo dopo palazzo e appartamento dopo appartamento per pregare con voi e portare la benedizione del Signore.

Nei Venerdì d'Avvento alle ore 21 è poi stata programmata la catechesi per Adulti della nostra Parrocchia che vuole essere un momento di formazione spirituale, un momento di approfondimento della nostra fede cristiana.

Quest'anno ho scelto di presentarvi **l'esperienza spirituale** di 4 tra i tanti personaggi che costellano il firmamento della santità cristiana.

Venerdì 18, nella Cappella della Madonna di Fatima, vi mostrerò la figura di Sant'Agostino (354-430), come l'esperienza del passaggio dal peccato alla grazia.

Venerdì 25, in Sala Parrocchiale, sarà la volta di San Tommaso Moro (1478-1535) che nell'Inghilterra di Enrico VIII è stato fedele al Vangelo fino al punto di donare la propria vita.

Venerdì 2 Dicembre, in Sala Parrocchiale, vi parlerò della ricerca di Dio nella tormentata vita di una donna, Simone Weil (1909-1943).

Venerdì 9 Dicembre presenterò l'esperienza spirituale di Edith Stein (1891-1942), da ebrea a monaca carmelitana, al campo di concentramento, Santa e patrona d'Europa col nome di Teresa Benedetta della Croce.

Attraverso questi quattro personaggi cercheremo di capire come la proposta cristiana sia stata da loro assimilata, personalizzata e vissuta. La fede cristiana non va solo conosciuta, "saputa", studiata, imparata ma va soprattutto vissuta in vista della propria salvezza.

Cercheremo allora di capire cosa ha voluto dire per questi quattro personaggi *essere cristiani*. E certamente le loro scelte di vita non potranno non interpellare anche noi.

A tutti, buon cammino di Avvento. *don Gianluigi*

INTERVISTA A DON SAMUELE CHE HA RECENTEMENTE INCONTRATO BENEDETTO XVI

Benedetto XVI passerà alla storia non soltanto per essere stato il 265° successore di san Pietro, ma anche per le sue libere dimissioni. «Non si può andare via se si stratta di una fuga. Non bisogna cedere alle pressioni. Si può andar via solo se nessuno lo pretende, e nessuno nel mio caso lo ha preteso» ha dichiarato nelle sue *Ultime conversazioni* (a cura di Peter Seewald, Garzanti 2016, p. 40).

Un grande Pontefice, un fine teologo e un uomo di Dio che don Samuele Pinna ha potuto conoscere da vicino.



Come è nato questo incontro?

Avevo scritto a papa Benedetto XVI già altre volte e in un'occasione so con sicurezza che aveva letto una mia lettera, perché gliela aveva portata di persona il cardinal George Cottier, da poco scomparso. Nell'ultima lettera che gli ho spedito chiedevo a Sua Santità di partecipare a una colletanea di scritti in ricordo del cardinal Giacomo Biffi (a un anno dalla morte) da me curata assieme al professor Davide Riserbato dal titolo *Ubi fides ibi libertas. Scritti in onore di Giacomo Biffi* (Cantagalli 2016). Il Papa emerito ha accettato di scrivere, inviandomi una bellissima lettera, e mi ha concesso un breve saluto da tenersi a maggio nei giardini vaticani, dopo il Rosario che recita ogni giorno.

Poi cosa è successo, lei non l'ha incontrato in quel periodo, ma pochi giorni fa?

Quel breve saluto purtroppo è sfumato, ma ha fatto posto a una gioia più grande: Benedetto XVI non mi

concedeva più un breve saluto, ma un disteso colloquio nella sua casa, il Monastero *Mater Ecclesiae*. Per me è stato un dono inaspettato e grandissimo. E ciò è avvenuto il 10 ottobre scorso.

Chi sa quante emozioni nel trovarsi davanti il Papa che tanto stima e di cui ha studiato i molti scritti?

Quel giorno ero molto emozionato, ma papa Benedetto XVI mi ha messo a mio agio. Appena entrato nella stanza dove mi attendeva mi sono inginocchiato e gli ho baciato l'anello, lui con dolcezza mi ha fatto alzare e mi ha baciato sulle guance. È stato un vero gesto di affetto! E poi mi ha detto che si aspettava che fossi molto più vecchio, così mi ha chiesto l'età. Quando gli ho risposto che ho trentasei anni, unito a un largo sorriso ha esclamato che ne dimostravo sedici!

Di cosa avete parlato?

Mi ha fatto subito accomodare su una poltrona mentre lui si è seduto sul divano adiacente, molto vicino a me. Gli ho detto innanzitutto che se Giovanni Paolo II a riguardo della fede è stato per me il Papa dello slancio, lui è stato il Papa della maturità. Poi gli ho domandato come stesse e mi ha risposto che stava bene. Ma immediatamente mi ha chiesto che cosa facessi ora ed è rimasto stupito del mio lavoro di ricerca sempre unito al ministero pastorale (lo stupore si è accresciuto soprattutto quando gli ho parlato del servizio in Oratorio in contemporanea con la ricerca teologica). Gli ho spiegato, poi, che, oltre allo studio, aiuto in Parrocchia [Santi Nereo e Achilleo a Milano, *N.d.C.*] e il mio incarico principale è di portare a casa degli ammalati l'Eucaristia. Era, anche in questo caso, piacevolmente sorpreso del mio servizio agli anziani e mi ha incoraggiato.

Il Papa emerito si è mostrato "incuriosito" – se possiamo esprimerci così – della sua amicizia con il cardinal Biffi?

Sì, gli ho mostrato subito il lavoro fatto e contenuto nel libro, che ha sfogliato con interesse complimentandosi per i

tanti insigni autori annoverati. Poi mi ha domandato se la mia amicizia con Giacomo Biffi è rimasta fino all'ultimo e gli ho confidato che il Cardinale mi ha lasciato in eredità le sue vesti nere ambrosiane. Era felicemente stupito, così come quando gli ho raccontato dell'aneddoto, presente in un contributo del libro, che racconta di quando Biffi era in ospedale, ormai nei suoi ultimi giorni di vita, e disse a Dina (sua strettissima collaboratrice e amica di sempre), che lo confortava ricordandogli il grande numero di visite che ancora riceveva: «Sì, ma io aspetto una Visita bellissima...».

Cosa le ha detto Benedetto XVI del cardinal Biffi?

Di Giacomo Biffi, di cui ricorda ancora con gioia la sua predicazione degli Esercizi Spirituali in Vaticano, ammirava la sua fede grande e insieme semplice, profonda e carica di umorismo. A questo punto gli ho confessato che è per merito del Cardinale se ormai da dieci anni studio il pensiero di Charles Journet (1891-1975). Così mi ha chiesto dei miei studi e del mio dottorato che sto conseguendo. Sapendo di Journet – l'ha conosciuto di persona al Concilio – mi ha domandato se studiassi la sua ecclesologia. In realtà, tale tema l'avevo approfondito quando mi sono specializzato conseguendo la Licenza in teologia e, pertanto, l'argomento che affronto ora è quello del *Male*. Si è fatto serio e mi ha detto: "Un grande tema: importante e difficile".

Ma lei ha anche scritto un libro su papa Benedetto XVI?

In realtà si tratta di un libro sul Concilio Vaticano II come riletto da Benedetto XVI (Aracne 2015). Ovviamente gliel'ho portato e ha voluto che gli leggessi la dedica, poi l'ha sfogliato e ha ripetuto: "Questo libro è estremamente interessante; mi interessa, grazie!".

Cos'altro vi siete detti?

Tra le tante cose, abbiamo parlato della odierna e difficile situazione della fede. Mi ha espresso come l'epoca del Concilio fosse stata segnata da grandi discussioni e profonde riflessioni. Ho sottolineato che allora almeno si poteva discutere e mi ha confermato il

clima di vero fermento di quegli anni. Ha visto, poi, con gratitudine il mio rispetto verso quel periodo storico che, ovviamente – l'ha sottolineato con una fragorosa risata –, io non avevo direttamente vissuto.

Il Pontefice che portò avanti il Concilio, affrontando anche il periodo successivo (detto del postconcilio), è stato Paolo VI...

Sì, tra alcuni dei miei articoli che ho portato uno in francese, apparso sulla rivista *Nova et Vetera* (fondata da Journet), era proprio su Paolo VI e ricordava la Lettera *Lumen Ecclesiae* (1974). Papa Benedetto ha letto la prima frase in francese e ha esclamato: "Questo è un articolo importante!". Mi ha chiesto a questo punto se conoscessi anche il tedesco e davanti alla mia espressione e al mio diniego è scoppiato in una contagiosa risata. Il mio studio ricordava la Lettera di Paolo VI su san Tommaso d'Aquino, il più grande teologo di tutti i tempi. Ho raccontato che ho iniziato a studiare san Tommaso perché ho confrontato il suo pensiero con quello di Edmund Husserl nella sintesi posta da Edith Stein. Il Papa emerito è rimasto ancora una volta positivamente colpito e mi ha confermato la difficoltà di leggere i testi filosofici di Husserl, ma contento dei miei approfondimenti, soprattutto sulla Santa carmelitana.

Insomma tante emozioni e discorsi teologicamente elevati?

Sì, le emozioni sono state molte così come i discorsi affrontati. Ho trovato tutto un immenso dono: non si è trattato solo di salutare papa Benedetto XVI, ma – in casa sua – poter parlare della mia vita sacerdotale e della mia ricerca intellettuale. La teologia – gli ho confidato – è stata per me sempre un aiuto a non chiudermi in un mondo provinciale fatto di piccoli problemi e prospettive, ma di alimentare un sguardo più ampio. Mi ha manifestato al riguardo come non si debba creare una dicotomia tra quello che si studia e la vita quotidiana e che – riprendendo una mia espressione – lo studio della teologia può essere, a suo modo, una forma di preghiera.

Ma lei non è andato solo?

No, mi hanno accompagnato anche i miei genitori. Dopo il colloquio con me, papa Benedetto li ha salutati e si è intrattenuto un po' anche con loro.



Cosa si sono detti?

Per me è stato un momento intenso, toccante e che dà slancio al mio servizio alla Chiesa; già nella lettera che mi scrisse, Benedetto XVI aveva usato parole grate nei miei confronti, ma sentirle anche in quel momento è stato davvero commovente. Il Papa emerito ha chiesto ai miei genitori se erano "felici di avere un figlio così spirituale e dotto". E poi ha aggiunto che ero fortunato ad avere vicino l'amore familiare, l'affetto dei miei genitori. A quel punto mio padre ha fatto una battuta facendo ridere di gusto il Santo Padre.

Cosa ha detto?

Ha detto che la mamma era l'unica che ancora poteva sgridarmi; e il Papa ha risposto – dopo aver riso – che era vero, poiché possedeva ancora il principio d'autorità.

È stata davvero una giornata speciale e da ricordare: la fortuna di aver incontrato una grande figura dai tratti umanissimi, da quel che ci racconta?

Sì, senza dubbio e sono grato al Signore per questo incontro. La sua gentilezza è confermata non soltanto rispetto a tutto quello che ci siamo detti, ma soprattutto dai modi. Non solo, il giorno dopo che sono ritornato a Milano mi è arrivato un pacchetto spedito da Benedetto XVI con un suo libro e una sua immagnetina a cui sono legato con tanto di dedica autografa.

Il 10 ottobre è un giorno che rimarrà nel profondo della mia memoria e del mio cuore.

12-13-14 Novembre
in Sala Parrocchiale
2° MERCATINO
del PICCOLO
ARTIGIANATO
ADDOBBI NATALIZI
FATTI A MANO
CON IMPEGNO E
CREATIVITA'
IL RICAIVATO VERRA'
INTERAMENTE DEVOLUTO
ALLA PARROCCHIA
PER SOSTENERE LE DIVERSE
ATTIVITA'



19-20-21 Novembre
in Sala Parrocchiale
TRADIZIONALE
MERCATINO
DI NATALE
organizzato dalla
SAN VINCENZO
PARROCCHIALE

Potrete trovare oggetti curiosi, piccolo antiquariato, oggetti per la casa, idee regalo, libri, dolci, quadri, casalinghi, musica e film, libri, oggetti natalizi e tanto altro !!!



Vi aspettiamo numerosi
come gli scorsi anni

CRONISTORIA DELLA NOSTRA PARROCCHIA A PARTIRE DALLE ORIGINI

a cura di Renato Invernizzi

Dopo aver presentato nei mesi scorsi l'interessante storia delle origini del nostro Oratorio San Carlo, con questo numero del Notiziario iniziamo a esporre la cronistoria della nostra Parrocchia dei Santi Martiri Nereo e Achilleo.

Prima parte

Prodromi

Nel **1937** l'Arcivescovo di Milano Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, con il parere favorevole del Capitolo Cattedrale, decise di celebrare il 4° centenario della nascita di San Carlo Borromeo che sarebbe caduto nel 1938 fornendo la periferia della Città di nuove chiese. Tra varie localizzazioni, venne scelta anche la Zona Acquabella-Monforte-Città Studi, in fondo al Viale Argonne prima del cavalcavia ferroviario allora in costruzione, su un terreno di circa 10.000 mq che il Dr. Francesco Castelli si era impegnato, con il Card. Schuster, a donare per la costruzione della chiesa di una nuova Parrocchia (*Il Dr. F. Castelli è omonimo ma non parente del Grand. Uff. Dr. Alfredo Castelli altro Benefattore di seguito indicato*).

Il **6 marzo 1938**, con Decreto Arcivescovile del Card. Schuster, venne costituita la nuova Parrocchia intitolata ai **Santi MM. Nereo e Achilleo**, in onore del suo predecessore Cardinale Achille Ratti salito al soglio pontificio con il nome di Pio XI (1922-1939). Così ebbe a scrivere il Cardinale Schuster in data 24 novembre 1940 in una lettera indirizzata a don Guido Augustoni: *"Appena il grande Pontefice Pio XI, al secolo Achille Ratti, apprese del vasto disegno concepito a Milano di provvedere agli urgenti bisogni religiosi della periferia con la costruzione di quattordici nuove chiese parrocchiali, egli ne intuì subito l'importanza, la difficoltà, l'urgenza e, derogando per una*

volta alla sua norma di non inviare sussidi pecuniari oltre Po, fece rimettere la somma di un milione per la costruzione di una chiesa da dedicare al suo santo patrono: S. Achilleo. Aggiungeva che quel limitato capitale lasciava ad altri la possibilità di fare un gesto ancora più generoso del suo, senza alcuna offesa." Questa è l'origine e il motivo del titolo della Parrocchia.

La sede provvisoria della Parrocchia rimase nell'antica Chiesa sussidiaria dell'Ortica, dedicata ai SS. Faustino e Giovita, che faceva già parte della Parrocchia di Lambrate.

Don Guido Augustoni venne nominato Vicario Spirituale della nuova Parrocchia mantenendo la residenza presso l'Oratorio Castelli in Piazza San Gerolamo, di recente edificazione.

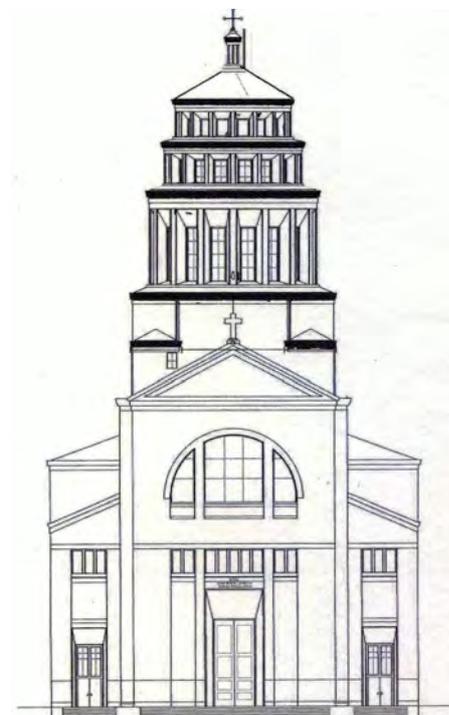
Per favorire la partecipazione della popolazione sparsa sull'ampio territorio, Don Guido Augustoni ottenne dalla Superiora delle Suore di Maria Bambina, Suor Antonia Sarfatti, la disponibilità della cappella interna dell'Istituto scolastico femminile "Maria Immacolata" di via Amadeo 11 per celebrare le Messe alla domenica con l'aiuto di Don Luigi Polvara (Cappellano delle Suore) e dei Frati Cappuccini. In tal modo le funzioni religiose si svolgevano nella chiesa dell'Ortica, nella cappella del nuovo Oratorio Castelli e nella chiesa delle Suore.

Progetto



Ing. Giovanni B. Maggi

Il progetto della nuova chiesa fu affidato all'Ing. Giovanni B. Maggi (1890-1975) che, sempre per incarico del Card. Schuster, aveva già progettato e costruito come direttore dei lavori il nuovo Seminario di Venegono Inferiore. Il nuovo tempio doveva essere del tipo basilicale (lungo 62 mt e largo 30 mt) con tre navate: una centrale di 18 mt e due laterali di 6 mt ciascuna. Il presbiterio con un ciborio doveva essere sormontato da una grande cupola alta 60 m con tre ordini di finestre a ricordare il triregno papale.



Su lato Nord del presbiterio era prevista la Cappella della Penitenza e sul lato Sud la Sacrestia.

Al primo piano (sopra la Cappella, la Sacrestia e le due navate laterali) erano previste le aule per il Catechismo e gli alloggi per il Parroco e un Sacerdote. Dalla facciata esterna si sarebbe esteso un quadriportico per accedere anche al Battistero e alla Canonica.

Dopo non poche difficoltà frapposte dalla Commissione Edilizia, il progetto fu approvato dal Podestà di Milano nel settembre del 1938.

segue

BATTESIMI: RINATI IN CRISTO

VASQUEZ VILLEGAS EDMAN JUNIOR FRANCESCO, Via Aselli, 30; **CASTORINA FABIO**, Via Dalmazio Birago,6; **MAZZOLA MILAZZO CAMILLA THEA**, Via Piolti De Bianchi, 18;

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

LISO FRANCESCO, Anni 82, Via Aselli, 14; **MACCAGNI FRANCA**, Anni 67, Via Canaletto, 14; **BARDUSCO ALDO**, Anni 79, Viale Abruzzi, 31; **RIZZI NICOLA**, Anni 59, Via Pannonia, 8; **MORASCA ERNESTA**, Anni 81, Via Lomellina, 52; **DI MURO EMANUELE**, Anni 91, Via Pitteri, 81.

FUORI PARROCCHIA: **MORONI GUIDO**, Anni 92, Via Masotto 4.

NOVEMBRE 2016

12	S	Alle ore 10.00 in Basilica S. Messa per i parrocchiani defunti nel mese di Ottobre - Inizia il II mercatino dell'Artigianato Natalizio (a cura del Gruppo Le Api della Parrocchia)
13	D	I Domenica di Avvento – Continua il mercatino dell'Artigianato Natalizio
14	L	Inizio degli Esercizi Spirituali per i Giovani in S. Ambrogio, termineranno il 16/11
15	M	Ore 21.00 presso la Sala Papa Achille Ratti VII incontro del Corso Fidanzati
18	V	Ore 21.00 Scuola di Fede: Incontro di Formazione per gli Adulti: l'esperienza Agostino d'Ippona
19	S	II incontro del Gruppo Famiglie Oratorio - In sala parrocchiale Mercatino di Natale a cura della S. Vincenzo parrocchiale
20	D	II Domenica di Avvento - Ore 11.30 S. Messa con presentazione dei fidanzati alla Comunità, segue pranzo con le Giovani Famiglie – Ore 15.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo – Mercatino di Natale della S. Vincenzo che continua fino a Lunedì 21 – Oratorio Domenica Insieme 3 Elementare
21	L	Ore 20.45 Eremo in città – Adorazione Eucaristica nella Cappella dell'Oratorio
22	M	Ore 21.00 presso la Sala Papa Achille Ratti VIII incontro del Corso Fidanzati
25	V	Ore 21.00 Scuola di Fede: Incontro di Formazione per gli Adulti: l'esperienza di Thomas More
26	S	Oratorio: Ado – Colletta alimentare
27	D	III Domenica di Avvento – Pranzo della Comunità "Cassoeula" – Presso la Sala Papa Achille Ratti Mercatino di Natale organizzato dall'Associazione CasAmica
28	L	Ore 20.45 Eremo in città – Adorazione Eucaristica nella Cappella dell'Oratorio
29	M	Inizia la novena dell'Immacolata

DICEMBRE 2016

2	V	Primo venerdì del mese, in Basilica alle ore 16.00 Adorazione Eucaristica – Ore 21.00 Scuola di Fede: Incontro di Formazione per gli Adulti: l'esperienza di Simone Weil, verità e libertà nella ricerca di Dio
3	S	18enni al Sermig di Torino
4	D	IV di Avvento - In Oratorio Domenica Insieme 5 Elementare – Sotto i portici della Basilica Mercatino delle Mamme dell'oratorio
5	L	Ore 20.45 Eremo in Città: nella Cappella dell'Oratorio S. Messa
6	M	76° anniversario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale da parte del Card Schuster
7	Mc	Solemnità di S. Ambrogio vescovo, Patrono di Milano e della diocesi
8	G	Festa di Precetto: Immacolata Concezione di Maria – Iniziativa caritativa della Passio Parrocchiale
9	V	Ore 21.00 Scuola di Fede: Incontro di Formazione per gli Adulti: l'esperienza di Edith Stein
10	S	Ore 10.00 in Basilica S. Messa per i parrocchiani defunti nel mese di Novembre – Ore 16.00 in sala parrocchiale Catechesi prebattesimale per genitori e padrini – Ore 21.00 in Basilica Concerto decanale dei cori del Decanato

**RINNOVA L'ABBONAMENTO
AL SEGNO E ALL'INFORMATORE**

COGNOME.....

COGNOME.....

NOME.....

NOME.....

INDIRIZZO.....

INDIRIZZO.....

PER L'ABBONAMENTO A "IL SEGNO" E CONTRIBUTO
PER "L'INFORMATORE PARROCCHIALE" 2017

PER L'ABBONAMENTO A "IL SEGNO" E CONTRIBUTO
PER "L'INFORMATORE PARROCCHIALE" 2017

€ 22,00

€ 22,00

Matrice da conservare in Segreteria Parrocchiale

Firma per ricevuta _____

FOTOCRONACA

CasAmica ha compiuto 30 anni !



L'ASSOCIAZIONE CASAMICA ONLUS HA FESTEGGIATO I SUOI PRIMI 30 ANNI DI VITA. OLTRE ALLE 4 CASE PRESENTI IN MILANO NEL MESE DI OTTOBRE È STATA INAUGURATA UNA NUOVA CASA D'ACCOGLIENZA A LECCO

Sabato 22 Ottobre



60 PERSONE DELLA PARROCCHIA PARTECIPANO ALLA GITA AI LUOGHI DELLA VITA DI G. VERDI E G. GUARESCHI (BUSSETO) E AL PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI FONTANELLATO (PARMA)

14-16 Ottobre: Quarantore



COME TUTTI GLI ANNI A METÀ DEL MESE DI OTTOBRE SI SONO TENUTE LE GIORNATE EUCARISTICHE COMUNEMENTE DETTE QUARANTORE CHE HANNO VISTO UNA DISCRETA PARTECIPAZIONE

Domenica 16 Ottobre



NELL'ANNUALE SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO LA NOSTRA CAPPELLA MUSICALE HA PARTECIPATO AL GIUBILEO DELLE CORALI CANTANDO ALLA MESSA PRESIDUTA DALL'ARCIVESCOVO CARD. ANGELO SCOLA

Venerdì 14 Ottobre



I GRUPPO GIOVANI DELLA NOSTRA PARROCCHIA CON DON MARCO AL CONSIGLIO DI ZONA 3: CONFRONTO CON DUE POLITICI LOCALI ANCHE IN VISTA DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE

Sabato 5 Novembre



SUA ECC.ZA MONS. ERMINIO DE SCALZI ALLE ORE 16.00 HA AMMINISTRATO LA CRESIMA AI RAGAZZI DI PRIMA MEDIA DELLA NOSTRA PARROCCHIA. QUI AL TERMINE DELLA LITURGIA CON I CHIERICHETTI, I MINISTRANTI E IL SAGRESTANO